

Spett.le: IPLOM S.p.A.
Via C. Navone, 3/B
16012 BUSALLA (GE)
Fax / e-mail
C.A.: Ing. Gianfranco Peiretti
gianfranco.peiretti@iplom.com

BELFOR Italia Srl
Via Giovanni XXIII, 181
21010 Cardano al Campo (VA)
Tel.: +39 0331 730.787
Fax Commerciale: +39 0331 730.836
Fax Amministrazione: +39 0331 260.813
Pronto Intervento 24 ore: 800 820.189
www.belfor.it
pia.belfor.it

Genova, sabato 23 aprile 2016

Oggetto: Relazione avanzamento operazioni di messa in sicurezza d'emergenza MISE a seguito Vs sinistro Inquinamento al 23 aprile h 17:00
Ns. rif.: 160252_IPLOM_MISE_Rel_23042016_h17.docx del 23/04/2016

In riferimento alle operazioni in corso con la presente siamo ad inviarVi aggiornamento in merito all'avanzamento delle operazioni.

A seguito del picco di piena verificatosi nel Polcevera intorno alle ore 08:30 a seguito delle precipitazioni notturne, la prima barriera all'altezza della confluenza con il rio Fegino è stata erosa e per diminuire l'impatto sulle successive tre barriere sifonate realizzate le stesse sono state aperte meccanicamente per circa il 25% mantenendo il dispositivo fisso IPLOM come barriera rigida di contenimento.

L'allerta piena è durata circa due ore in cui le operazioni sono continuate con l'aspirazione del prodotto portato in galleggiamento dalle acque di piena dai punti di captazione consentiti dalle rive e consentendo in quel lasso di tempo la raccolta di circa 150 tonnellate di emulsione.

Complessivamente alle ore 11 erano all'opera 49 autospurgo, 15 bilici cisterna e 4 escavatori e 35 operatori oltre ai tecnici degli Enti di Stato.

Alle ore 18:00 di sabato 23 si stimano 561 tonnellate di emulsione raccolte con previsione di raggiungere la quantità complessiva per la giornata di 821 tonnellate.

Il rio Pianego e il rio Fegino non sono stati interessati da fenomeni particolari e sono continuate le operazioni previste.

Alle ore 12 già riprendevano le attività sul Polcevera con la ricostituzione della terza barriera aperta e con il ripristino della prima (zona IKEA).

Elenco attività di monitoraggio e messa in sicurezza previste nei prossimi turni di lavorazione:

Zona	Operazione	Mezzi
ZONA 1 - PIANEGO / BARRIERA	Aspirazione emulsione e residui sulla prima barriera a monte del rio Pianego	1 Spurgo Piccolo 1 Spurgo Piccolo
ZONA 1 - PIANEGO / BARRIERA	Deodorizzazione per tramite di applicazione LECS MF su alveo e pareti	Irrorazione manuale
ZONA 1 - PIANEGO / BARRIERA	Sostituzione panne e barriere assorbenti	Panne e barriere assorbenti
ZONA 2 - PIANEGO - BARRIERA/ FEGINO	Aspirazione sulle restanti tre briglie	1 Spurgo Piccolo 1 Spurgo Piccolo
ZONA 2 - PIANEGO - BARRIERA/ FEGINO	Deodorizzazione per tramite di applicazione LECS MF su alveo e pareti	Irrorazione manuale
ZONA 2 - PIANEGO - BARRIERA/ FEGINO	Sostituzione panne e barriere assorbenti	Panne e barriere assorbenti
ZONA 3 - PIANEGO-FEGINO / DEPOSITO BORZOLI 106	Aspirazione emulsione su briglia ponte ferrovia	1 Spurgo 1 Spurgo

Zona	Operazione	Mezzi
ZONA 3 - PIANEGO-FEGINO / DEPOSITO BORZOLI 106	Deodorizzazione per tramite di applicazione LECS MF su alveo e pareti	Irrorazione manuale
ZONA 3 - PIANEGO-FEGINO / DEPOSITO BORZOLI 106	Sostituzione panne e barriere assorbenti	Panne e barriere assorbenti
ZONA 3 - PIANEGO-FEGINO / DEPOSITO BORZOLI 106	Asportazione meccanica dello strato superficiale di fondo canale con insaccamento e accumulo in alveo canale	1 Miniescavatore
ZONA 3 - PIANEGO-FEGINO / DEPOSITO BORZOLI 106	Asportazione meccanica dello strato superficiale di fondo canale con accumulo in cassone	2 Escavatore a risucchio
ZONA 3 - PIANEGO-FEGINO / DEPOSITO BORZOLI 106	Aspirazione pozze di emulsione/prodotto	1 Spurgo
ZONA 4 - FEGINO DEPOSITO BORZOLI 106 / POLCEVERA	Aspirazione su briglia ponte ferrovia	1 Spurgo 1 Spurgo
ZONA 4 - FEGINO DEPOSITO BORZOLI 106 / POLCEVERA	Deodorizzazione per tramite di applicazione LECS MF su alveo e pareti	Irrorazione manuale
ZONA 4 - FEGINO DEPOSITO BORZOLI 106 / POLCEVERA	Sostituzione panne e barriere assorbenti	Panne e barriere assorbenti
ZONA 5 POLCEVERA DA FEGINO A TERZA BARRIERA RAMPA	Aspirazione su briglia Fegino a monte confluenza con Polcevera	2 Spurghi
ZONA 5 POLCEVERA DA FEGINO A TERZA BARRIERA RAMPA	Cambio Pannette presso barriera a monte del Polcevera	NA
ZONA 5 POLCEVERA DA FEGINO A TERZA BARRIERA RAMPA	Aspirazione su seconda briglia Polcevera	10 Spurghi
ZONA 5 POLCEVERA DA FEGINO A TERZA BARRIERA RAMPA	Sostituzione panne e barriere assorbenti presso seconda barriera Polcevera	NA
ZONA 6 FOCE TORRENTE POLCEVERA	Aspirazione Sotto Ponte Pieragostini	17 Spurghi
ZONA 6 FOCE TORRENTE POLCEVERA	Aspirazione a Barriera IPLOM	11 Spurghi
GENERALE	Controllo Torri Faro funzionalità lungo tutte le zone compresa Banchina Messina	NA

Riferimenti:

- ZONA 1 RIO PIANEGO: A MONTE BARRIERA DISOLEAZIONE
- ZONA 2 RIO PIANEGO A VALLE: BARRIERA DISOLEAZIONE SU RIO PIANEGO FINO A CONFLUENZA RIO FEGINO
- ZONA 3 RIO FEGINO: DA CONFLUENZA RIO PIANEGO A PONTE ACCESSO DEPOSITO VIA BORZOLI 106
- ZONA 4 RIO FEGINO: DA PONTE ACCESSO DEPOSITO VIA BORZOLI 106 A CONFLUENZA TORRENTE POLCEVERA
- ZONA 5 RIO TORRENTE POLCEVERA: DA CONFLUENZA RIO FEGINO A PONTE STRADALE SINO A TERZA BARRIERA RAMPA
- ZONA 6 FOCE TORRENTE POLCEVERA

In attesa di ulteriori aggiornamenti

Cordiali saluti

BELFOR Italia S.r.l.
 Direzione Tecnica Ambientale
 Dott. Ing. Nicola Veglia

BELFOR Italia S.r.l.
 L'amministratore Delegato
 Dott.ing. Filippo Emanuelli

Allegato 1: Scheda di sicurezza LECS MF



PROGETTO:

**SERVIZI DI ANTINQUINAMENTO E DISINQUINAMENTO A SEGUITO SVERSAMENTO OLEODOTTO IPLM VAL
POLCEVERA GENOVA**

TITOLO DEL DOCUMENTO:

RELAZIONE ATTIVITA' ESEGUITE 23 aprile 2016

23/04/2016	0	Maurizio De Pirro	Stefano Chianese	Lorenzo Barone
DATA	Rev.	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

Documento n°002

PR005 - COM002/2016 – MISE IPLM POLCEVERA

	RELAZIONE ATTIVITÀ ESEGUITE 23 APRILE 2016	CODIFICA PRO05 - COM02/2016	
		REV 0	Pag. 2 di 18

1	Premessa	3
2	Rapporti giornalieri 23 aprile 2016	3
2.1	Attività di coordinamento pulizia specchi acquei e gestione presidi di contenimento zona foce Polcevera	3
2.2	Attività di coordinamento pulizia litorale	8
2.2.1	ARENILE DI MULTEDO	8
2.2.2	ARENILE DEL LUNGOMARE DI PEGLI	10
2.2.3	ARENILE DEL NELLA LEGA NAVALE E DEL MEDITERRANEE DI PEGLI	12
2.2.4	ARENILE DELLA SPIAGGIA DI VOLTRI	14
2.2.5	ARENILE DELLA SPIAGGIA DI VESIMA	15
2.2.6	ARENILE DEL LUNGOMARE DI ALBISSOLA	16

1 Premessa

Riferimento email di conferimento dell'incarico per il coordinamento delle attività di gestione emergenza ambiente marino alla Foce del Polcevera, degli specchi marini portuali antistanti la foce e mare aperto, ricevuto dall'Ing. G. Peiretti in data 21 aprile c.a.

Il presente documento rappresenta la relazione delle attività eseguite il 23 aprile 2016 per la messa in sicurezza d'emergenza dei corpi idrici marini interessati dal passaggio di idrocarburi fuoriusciti in seguito di un danneggiamento dell'oleodotto IPLOM.

2 Rapporti giornalieri 23 aprile 2016

2.1 Attività di coordinamento pulizia specchi acquei e gestione presidi di contenimento zona foce Polcevera

Attività di coordinamento eseguita con n. 1 Project Manager e n. 2 caposquadra per copertura h24.



Mappa 1. Mappa generale della foce torrente Polcevera con dettaglio dei presidi antinquinamento in essere alla data del 23 aprile 2016.

I battelli dis inquinanti hanno preceduto durante la notte a presidiare la zona foce Polcevera stante l'allerta meteo per la giornata odierna:

	RELAZIONE ATTIVITÀ ESEGUITE 23 APRILE 2016	CODIFICA PRO05 - COM02/2016	
		REV 0	Pag. 4 di 18

- Caimano operante con skimmer tra i due barrieramenti posti alla foce
- Eco 2 operante a monte del barrieramento più interno
- Baleno II, Baleno III ed Atlantis in pendolamento con panne assorbenti all'esterno dei due barrieramenti con panne galleggianti di altura e barriere assorbenti.

Durante la notte predisposte a mare con ausilio R/re Pablito le barriere galleggianti nel Canale di calma pronte ad essere posizionate a chiusura dello stesso. Si attende daylight per procedere con operazione. R/re Pablito on duty in vigilanza delle barriere.

Alle ore 02.45 il R/re Genua lascia il porto di Genova per dirigere nell'area di mare in località Loano-Albenga nel Compartimento Marittimo di Savona ove è stata avvistata una chiazza di prodotto semidenso con un fronte di 3 miglia e 150 metri di larghezza. Il rimorchiatore alle ore 06.00 giunge sul primo estremo del fronte senza rilevare alcuna forma di inquinamento. Alle ore 06.50 il Genua completata la perlustrazione dell'intera area segnalata senza rilevare nulla, riceve istruzione dalla Capitaneria di Porto di Genova di procedere ulteriormente verso Ovest.

Alle ore 06.00 riprende attività battello disinquinante Eco 1 che opera congiuntamente agli altri battelli mediante panne assorbenti.

Operazioni di chiusura del Canale di calma in stand-by in attesa termine operazioni di bunkeraggio da parte M/C Brezzamare e successiva uscita della M/N Ursa Minor. Viene concordato con CP Genova di arretrare il posizionamento delle barriere subito a ponente dell'ormeggio Italsider al fine di evitare interferenze con le necessità ad esso connesse.

Alle ore 09.30 circa si riceve informativa del cedimento degli argini realizzati più a monte del torrente Polcevera causati da un'onda di piena dovuta dalle precipitazioni copiose in zona collinare.

Tutti i battelli disinquinanti vengono fatti convergere in zona foce a valle dei due barrieramenti:

- Caimano operante con skimmer tra i due barrieramenti posti alla foce
- Eco 2 operante a monte del barrieramento più interno
- Baleno II, Baleno III, Atlantis ed Eco 1 ai quali si è aggiunto il R/re Savio operanti nello specchio acqueo foce Polcevera esterno ai barrieramenti. Le unità operano con barriere assorbenti attorno al proprio perimetro e al rimorchio.

Vengono posizionate mediante l'impiego delle barche attrezzate antinquinamento tipo seahunter tre file di barriere assorbenti tra i due barrieramenti per contenere l'arrivo di prodotto insieme alla piena.

Alle ore 10:00 circa arriva in zona foce l'onda di piena con la conseguente forte corrente associata.

I battelli operano sulle iridescenze con piccolissime frazioni di prodotto.

Alle ore 11.10 il R/re Genua riceve disposizioni dalla Capitaneria di Porto di Genova di dirigere al trasverso di Capo Mele ove la motovedetta CP in zona ha segnalato prodotto addensato.

Alle ore 12.00 circa termina la criticità generata dall'onda di piena. I battelli proseguono operazioni in zona foce.

	RELAZIONE ATTIVITÀ ESEGUITE 23 APRILE 2016	CODIFICA PRO05 - COM02/2016	
		REV 0	Pag. 5 di 18

Alle ore 13.00 il R/re Genua giunge sul punto indicatogli; viene rilevata la presenza di un fronte di inquinamento a carattere principalmente di iridescenza lungo circa 1,5 miglia e largo circa 30 metri al cui interno viene inoltre individuata una prima chiazza di prodotto semidenso a chiazze di leopardo di circa 60 mq. Causa onda lunga da SW h. 1.5 metri in aumento, si procede con tender di bordo equipaggiato con panne assorbenti per la rimozione delle parti addensate e con lo stesso rimorchiatore anch'esso con panne assorbenti a rimorchio per abbattere la frazione iridescente della chiazza.

Alle ore 13.30 si riceve indicazioni dalla Capitaneria di Porto di Genova che la zona aeroporto/Multedo/Pegli/Voltri è interessata dalla presenza di una vasta chiazza di iridescenza con numerosi spot di prodotto addensato.

Considerato che intanto il canale di calma era stato chiuso con le barriere galleggianti e vista l'impossibilità per i battelli dis inquinanti di transitare all'esterno della diga foranea causa moto ondoso, vengono dislocati sull'area del segnalato inquinamento il R/ri Gabriele e Pablito operanti con panne assorbenti.

Vista la criticità della situazione rappresentata dalla CP Genova, alle ore 14.45 vengono aperte le barriere nel Canale di Calma con assistenza R/re Pablito e Savio e di una barca attrezzata antinquinamenti tipo seahunter per consentire il passaggio dei battelli dis inquinanti. Terminata questa operazione, per le necessità di transito di altra imbarcazione di trasporto passeggeri non pianificata, si ha uno strappo delle barriere di chiusura del canale di calma causa vento. Le barriere galleggianti vengono quindi lasciate affiancate alla diga foranea anche per le necessità di transito dei mezzi coinvolti nelle attività di disinquinamento in zona aeroporto/Multedo/Pegli/Voltri.

Restano in zona foce Polcevera i battelli:

- Caimano operante con skimmer tra i due barrieramenti posti alla foce
- Eco 2 operante a monte del barrieramento più interno
- Atlantis operante a valle del barrieramento più esterno

Proseguono per tutto il resto della giornata le operazioni sugli spot di prodotto addensato ad opera dei battelli dis inquinanti Baleno II, Baleno III, Eco1 (fino alle ore 20.00) e R/ri Pablito e Gabriele nonché del supply vessel Bonassola in servizio per conto del Ministero dell'Ambiente, sotto il coordinamento e direzione della Capitaneria di Porto di Genova i rispettivi mezzi nautici dipendenti.

Nel pomeriggio si provvede a aggiungere con impiego delle barche attrezzate antinquinamento tipo seahunter ulteriori sezioni di panne gonfiabili nei punti del barrieramento più esterno in zona foce Polcevera che, forse a causa di forature dovute a corpi solidi venuti giù durante la piena del mattino, risultano essersi sgonfiati.

Alle ore 19.00 il Genua comunica che non vi sono in zona, come confermato anche dall'aereo della Guardia Costiera in volo sull'area, evidenze di macchie di prodotto addensato, ma solo iridescenze. Il rimorchiatore viene istruito di prelevare due campioni di acqua di mare a profondità -2 e -4 metri. Prosegue attività di disaggregazione delle iridescenze a mezzo Genua mediante panne assorbenti e dispersione meccanica.

Alle ore 21.30 circa il R/re Genua viene istruito dalla Capitaneria di Porto di Genova di prendere l'ormeggio nel porto di Imperia Oneglia, ove giunge alle ore 22.40, per restare in zona per eventuali attività per l'indomani.

Alle ore 21.30 giungono in porto in zona foce Polcevera ulteriori 200 metri di panne gonfiabili di altura per implementare il fronte di sbarramento in foce in caso di eventi come quello avvenuto durante la mattinata odierna, nonché 480 metri di panne assorbenti e 13 sezioni di barriere da 12.5 metri h.50 cm.

Durante la notte proseguiranno le attività dei battelli dis inquinanti:

Baleno III opera in prossimità di Multedo per l'assorbimento di 2 spot di prodotto addensato segnalati dalla Capitaneria

- Baleno II opera nel canale di calma in prossimità del Italsider
- Atlantis in zona foce Polcevera all'esterno dei due barrieramenti
- Caimano operante con skimmer tra i due barrieramenti posti alla foce
- Eco 2 operante a monte del barrieramento più interno
- R.ri Pablito e Gabriele in zona di Multedo/Pegli/ Voltri

Foto esemplificative attività eseguite il 23.04.2016

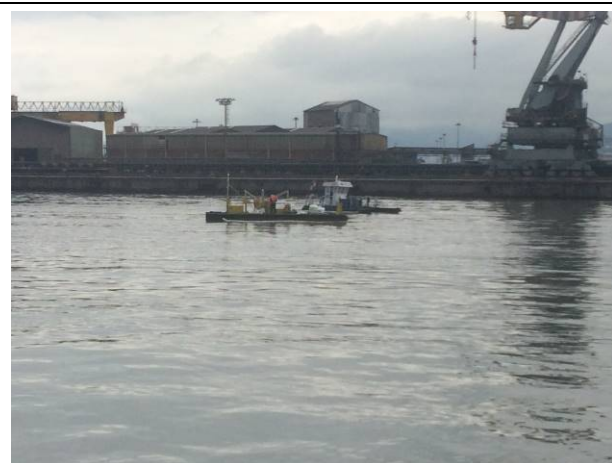


Foto 1. Battelli dis inquinanti all'opera durante l'ondata di piena



Foto 2. Battelli dis inquinanti all'opera durante l'ondata di piena

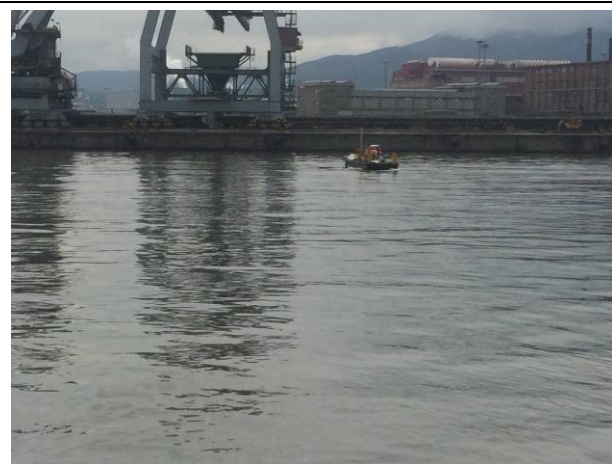


Foto 3. Battelli dis inquinanti all'opera durante l'ondata di piena



Foto 4. Battelli dis inquinanti all'opera durante l'ondata di piena



Foto 5. Battelli dis inquinanti all'opera durante l'ondata di piena



Foto 6. Preparazione panne assorbenti per posizionamento testata banchina Nino Ronco.



Foto 7. Barca attrezzata antinquinamento tipo Seahunter durante le operazioni



Foto 8. Pann e di contenimento testata banchina Nino Ronco e container attrezzato PIA Castalia



Foto 9. Esempio di prodotto addensato rinvenuto e recuperato dal r.re Genua a largo di Capo Mele

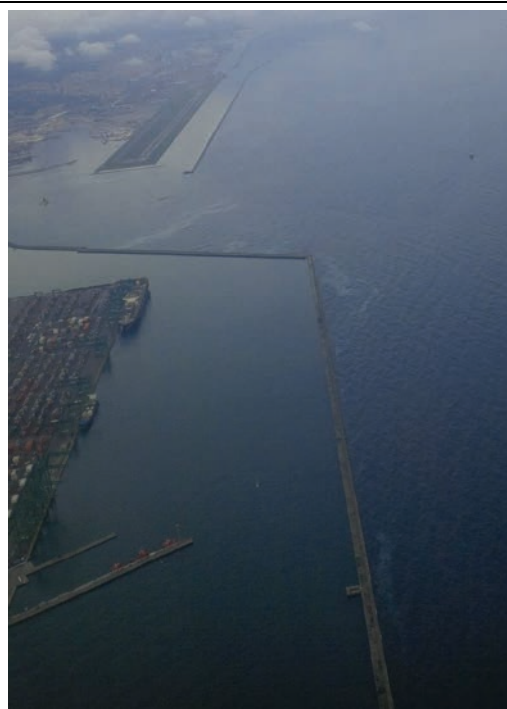


Foto 10. Foto aerea zona Aeroporto/ Multedo/ Pegli/ Voltri nel pomeriggio odierno

	RELAZIONE ATTIVITÀ ESEGUITE 23 APRILE 2016	CODIFICA PRO05 - COM02/2016	
		REV 0	Pag. 8 di 18

2.2 Attività di coordinamento pulizia litorale

Alle ore 07:00 iniziano le attività di controllo e pulizia del litorale coordinate dal responsabile della Castalia De Pirro Maurizio ed eseguite da n. 6 operatori per la pulizia degli arenili.

2.2.1 ARENILE DI MULTEDO



Mappa 1. Panoramica aerea della spiaggia con tracciato di monitoraggio e di ripresa fotografica

Le attività di controllo della presenza di contaminazione da idrocarburi sulla spiaggia hanno evidenziato la presenza di alcuni detriti galleggianti tipo plastiche e polistirolo che presentavano alcune macchie di idrocarburi, i detriti sono stati rimossi con raccolta manuale.

Tale attività si è protratta fino alle ore 08 circa quando è iniziata una copiosa pioggia.

Foto esemplificative attività eseguite il 23.04.2016



Foto 1. Presenza di detriti galleggianti contaminati da idrocarburi



Foto 2. Presenza di detriti galleggianti contaminati da idrocarburi



Foto 3. Presenza di detriti galleggianti contaminati da idrocarburi

2.2.2 ARENILE DEL LUNGOMARE DI PEGLI



Mappa 2. Panoramica aerea della spiaggia controllata e pulite. La linea indica il tracciato di monitoraggio eseguito e delle riprese fotografiche.

Le ore 09 riprendono le attività di controllo della presenza di contaminazione da idrocarburi sulla spiaggia del lungomare di Pegli. I sopralluoghi sull'arenile eseguiti dal responsabile Castalia hanno evidenziato la presenza di alcuni detriti galleggianti tipo plastiche, polistirolo e legname che presentavano macchie di idrocarburi, inoltre nelle pozze temporanee create dall'onda che si infrangeva sull'arenile erano evidenti alcune iridescenze. L'attività di pulizia conseguente è consistita nella rimozione manuale di tutti detriti presenti sul bagnasciuga potenzialmente contaminati e della messa in loco nella zona di frangente d'onda di tamponi oleoassorbenti capaci di trattenere le iridescenze.

Tale attività si è protratta fino alle ore 19.

Foto esemplificative attività eseguite il 23.04.2016



Foto 1. Presenza di detriti galleggianti contaminati da idrocarburi



Foto 2. Presenza di iridescenze da idrocarburi nel bagnasciuga



Foto 3. Attività di rimozione manuale dei detriti contaminanti e di recupero con panni oleoassorbenti delle iridescenze da idrocarburi



Foto 4. Presenza di detriti galleggianti contaminati da idrocarburi



Foto 5. Particolare del tampone oleoassorbente posizionato nel bagnasciuga e contaminato con idrocarburi

Foto 6. Attività di finalizzazione della rimozione dei rifiuti prodotti nelle attività di pulizia

2.2.3 ARENILE DEL NELLA LEGA NAVALE E DEL MEDITERRANEE DI PEGLI



Mappa 3. Panoramica aerea della spiaggia controllata e pulite. La linea indica il tracciato di monitoraggio eseguito e delle riprese fotografiche.

Durante le giornata sono stati inoltre eseguiti alcuni interventi puntuali di pulizia della spiaggia di Pegli denominata Mediterranee e della Lega Navale. Anche in queste aree i sopralluoghi sull'arenile eseguiti dal Responsabile Castalia hanno evidenziato nella spiaggia del Mediterranee la presenza di alcuni detriti galleggianti tipo plastiche, polistirolo e legname che presentavano macchie di idrocarburi, ma non la presenza di iridescenze. Mentre nella spiaggia prospiciente la caletta della Lega Navale sono state riscontrate delle iridescenze superficiali e l'assenza di materiale spiaggiato contaminato.

L'attività di pulizia conseguente è consistita nella rimozione manuale di tutti detriti presenti sul bagnasciuga della spiaggia del Mediterranee e delle iridescenze con tamponi oleoassorbenti nella spiaggia della caletta della Lega Navale.

Tale attività si è protratta fino alle ore 19.

Foto esemplificative attività eseguite il 23.04.2016



Foto 1. Presenza sull'arenile Mediterranee di detriti galleggianti contaminati da idrocarburi



Foto 2. Arenile Mediterranee dopo attività di pulizia



Foto 3. Presenza di iridescenze nella insenatura della lega navale



Foto 4. Attività di recupero con panni oleoassorbenti delle iridescenze da idrocarburi nella insenatura della lega navale

2.2.4 ARENILE DELLA SPIAGGIA DI VOLTRI



Mappa 4. Panoramica aerea della spiaggia. La linea indica il tracciato di monitoraggio eseguito e delle riprese fotografiche.

Durante la giornata sono stati eseguiti i sopralluoghi nella spiaggia di Voltri. In queste aree i sopralluoghi sull'arenile eseguiti dal responsabile Castalia non hanno evidenziato detriti galleggianti tipo plastiche, polistirolo e legname che presentavano macchie di idrocarburi, o macchie di iridescenze.

Non è stata quindi pianificata nessuna attività di pulizia dell'arenile.

Foto esemplificative attività eseguite il 23.04.2016



Foto 1. Arenile non contaminato da idrocarburi



Foto 2. Particolare dell'arenile

2.2.5 ARENILE DELLA SPIAGGIA DI VESIMA



Mappa 5. Panoramica aerea della spiaggia. La linea indica il tracciato di monitoraggio eseguito e delle riprese fotografiche.

Durante le giornata sono stati eseguiti i sopralluoghi nella spiaggia di Vesima, in queste aree i sopralluoghi sull'arenile eseguiti dal Responsabile Castalia non hanno evidenziato detriti galleggianti tipo plastiche, polistirolo e legname che presentavano macchie di idrocarburi, o macchie di iridescenze.

Non è stata quindi pianificata nessuna attività di pulizia dell'arenile.

Foto esemplificative attività eseguite il 23.04.2016



Foto 1. Arenile non contaminato da idrocarburi



Foto 2. Particolare dell'arenile

	RELAZIONE ATTIVITÀ ESEGUITE 23 APRILE 2016	CODIFICA PRO05 - COM02/2016	
		REV 0	Pag. 16 di 18

2.2.6 ARENILE DEL LUNGOMARE DI ALBISSOLA



Mappa 6. Panoramica aerea della spiaggia. La linea indica il tracciato di monitoraggio eseguito e delle riprese fotografiche. La linea gialla indica la porzione di spiaggia interessata dalla presenza di grumi di idrocarburi e dagli interventi di pulizia da parte dei volontari della protezione civile

Le ore 17:30 riceviamo comunicazione della richiesta di assistenza per il coordinamento delle attività di pulizia eseguite dai volontari della protezione civile nella porzione di spiaggia interessata dalla presenza di grumi di idrocarburi.

Arrivato sul posto il responsabile della Castalia De Pirro Maurizio procede al sopralluogo dell'arenile insieme al sindaco e al responsabile della protezione civile ing. Francesco Barone riscontrando alcune piccoli grumi, i volontari della protezione civile intervenuti hanno rimosso e posizionato un solo cassonetto stagno (foto 6) dedicato circa 200kg di materiale sabbioso contaminato da idrocarburi.

Si è quindi proceduto alla esecuzione di un prelievo di prodotto direttamente dal secchio di raccolta dei volontari.

Tale attività si è protratta fino alle ore 20

Foto esemplificative attività eseguite il 23.04.2016



Foto 1. Attività di campionamento in contraddittorio con Enti locali



Foto 2. Materiale campionato



Foto 3. Esempi di grumi trovati sull'arenile



Foto 4. Esempi di grumi trovati sull'arenile



Foto 5. Primo cassonetto dedicato per lo stoccaggio



Foto 6. Secondo cassonetto dedicato per lo stoccaggio



Foto 7. Terzo cassonetto dedicato per lo stoccaggio